

BILANCIO SOCIALE 2019



Fa.Di.A.

Famiglie Disabili Associate

"Dove si crea un'opera, dove si continua un sogno, si pianta un albero, si partorisce un bimbo, là opera la Vita e si è aperta una breccia nell'oscurità del tempo"

(Herman Hess)

Bilancio sociale 2019

[NON SIAMO SOLI]

Fa.Di.A. – Famiglie Disabili Associate

Codice Fiscale: 99002950782

**SEDE
OPERATIVA**

La Ginestra - Via della Liberazione, snc – 87013 Fagnano Castello

**ORARIO DI
APERTURA**

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 15,30 alle ore 18,30

PER CONTATTARCI:



Via Cirangolo, 56 – 87013 Fagnano Castello



348 1496544



0984 525767



fadia@fadia.org



www.fadia.org



Fadia Famiglie

Le foto contenute in questo documento sono state realizzate nell'ambito delle attività svolte dall'Associazione.

Realizzato con il sostegno del CSV Cosenza



PRESENTAZIONE

Il bilancio sociale qui riportato è il secondo che l'Associazione Fa.Di.A. predispose per rendere conto delle sue attività in coerenza con la sua mission.

Con questo strumento intendiamo consentire, a chiunque sia interessato, di conoscerci, di poter valutare come l'organizzazione interpreta e realizza le sue attività, e perché no, di dare il proprio contributo a migliorarci.

Sebbene organizzati in una piccola associazione, vogliamo offrire alla comunità un quadro trasparente e documentato di quanto realizzato con le scarse risorse economiche a disposizione in quest'anno, dando testimonianza di un Volontariato creativo, responsabile del bene comune, testimone della volontà di voler creare un mondo dove essere persone con disabilità non dovrebbe significare avere una vita parallela, in una società parallela, fatta di cose su misura, di percorsi diversi, di opportunità ridotte, dovrebbe invece significare essere se stessi, in questa società, con le stesse opportunità, con i medesimi percorsi.

L'anno 2019 è stato un po' l'anno della svolta. Per quasi vent'anni la nostra sede operativa è stato il Centro Arcobaleno di San Marco Argentano che, nostro malgrado, abbiamo dovuto lasciare nel dicembre 2018. Ciò ha significato non solo lasciare un caro luogo di ricordi e di esperienze, ma anche ripensare ad un nuovo progetto di rifondazione dell'Associazione medesima. Il nostro nuovo centro di inclusione e prossimità "La Ginestra" di Fagnano Castello è un laboratorio di comunità, un luogo di concertazione amicale. Desideriamo che diventi sempre più luogo di speranza, dove affermare e richiedere la tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, per rispondere sempre meglio al nostro volontariato di advocacy.

Redigere il bilancio sociale ha molte importanti funzioni, di verifica interna delle nostre attività, di valutazione e miglioramento sia degli obiettivi che delle modalità per raggiungerli, di osservazione e controllo delle risorse e dei risultati ottenuti.

Come lo scorso anno abbiamo riportato analiticamente sia i dati tecnici che i dati economici, certi che i nostri interlocutori possano confermare la scelta finora fatta e continuare a sostenerci come per gli anni precedenti. E ricordate che....

Qui da noi siete sempre benvenuti!

Buona lettura.

La Presidente

Silvana Valentina Chiappetta

NOTA METODOLOGICA

La decisione di redigere questo documento è stata approvata dall'assemblea dei soci il 17 ottobre 2020 poiché offre la possibilità di riassumere e valorizzare una serie di informazioni e dati già disponibili in altre forme: le informazioni presenti sul nostro sito internet e sulla pagina Facebook e, soprattutto, i report annuali dell'attività sociale.

Per la stesura del documento ci siamo riferiti al modello per la Redazione del Bilancio Sociale per le Organizzazioni di Volontariato del CSV di Cosenza che ringraziamo per la consulenza e l'incoraggiamento.



LA FOTO SI RIFERISCE AD UN EVENTO DEL 2019

Sommarario

PRESENTAZIONE.....	II
NOTA METODOLOGICA	III
CAPITOLO 1 IDENTITÀ.....	1
Il Contesto	1
La storia.....	2
Mission	6
Vision.....	6
Organizzazione e risorse umane.....	9
CAPITOLO 2 LE ATTIVITÀ DEL 2019.....	11
Relazione sulle attività svolte	11
Area 1: Formazione.....	11
Area 2: Attività laboratoriali Centro di inclusione e prossimità “La Ginestra”	12
Area 3: Attività con i bambini	13
Area 4: Attività esterne	14
Area 5: Comunicazione Promozione.....	15
Area 6: Eventi.....	15
CAPITOLO 3 DATI ECONOMICI.....	19
Entrate.....	19
Uscite.....	20
CAPITOLO 4 IMPEGNI PER IL FUTURO	21
CAPITOLO 5 TESTIMONIANZE	21

CAPITOLO 1 | IDENTITÀ

Il Contesto

L'Associazione opera nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario di San Marco Argentano nella provincia di Cosenza che conta 51.694 abitanti, si estende su una superficie di 602,85 Km² con una densità pari a 84,51 abitanti/ Km².

Il territorio del Distretto Sanitario di San Marco Argentano è caratterizzato da un grande bisogno sociale, dato anche dalla presenza di un numero considerevole di giovani adulti con disabilità che costituisce circa il 10% dell'intera popolazione disabile (il dato del 10% è superiore alla media nazionale Istat del 5%). Il territorio risente fortemente dell'esiguità di politiche inclusive in favore delle persone con disabilità. Sono garantiti servizi minimi di assistenza domiciliare, di trasporto degli alunni, pochissimi i servizi residenziali o semi-residenziali. Le problematiche della disabilità vengono affrontate, quindi, con risposte di prevalente tipo assistenziale. Nei vent'anni di attività dell'Associazione numerose sono state le persone con disabilità e le loro famiglie che abbiamo contattato; abbiamo raggiunto persone e famiglie che vivevano nella solitudine e l'abbandono; crediamo che le persone con disabilità che vivono una quotidianità così problematica e così emarginati nel nostro contesto sociale, possano con i loro desideri e le loro potenzialità contribuire allo sviluppo della nostra comunità, permettendo la riappropriazione ed il recupero del loro protagonismo nella cittadinanza. Quello di cui hanno bisogno le persone con disabilità è un ambiente che creda nelle loro capacità e nella possibilità di uno sviluppo del territorio che parta anche dalle loro reali necessità e fabbisogni. La persona con disabilità è portatrice di una sua dignità che le deriva dal fatto di partecipare a una stessa umanità, non riducibile alla disabilità che presenta. La qualità delle relazioni umane è ciò che alimenta la parità della partecipazione sociale: la persona con disabilità rimane oggettivamente bisognosa di cure e di attenzioni ma sono la forma e le modalità attraverso cui le si garantisce tutto ciò che cambiano il suo modo di stare al mondo. Allora dovremmo ripensare i luoghi dove svolgono la loro vita le persone con disabilità e come sperimentano il lato edificante del proprio limitato stare al mondo. La costruzione di un mondo per tutti, dove tutti possono avere parte, la propria parte, deve passare attraverso il reperimento di spazi fisici e mentali in cui la mancanza non sia la sola forma di riconoscimento, in cui la diversità sia il luogo ove abita non solo il corpo dell'uomo ma anche la sua anima. Vivere nei luoghi di tutti significa per la persona con disabilità, come per qualsiasi persona, realizzarsi esistenzialmente, meglio definire la propria identità e su questa costruire la propria visibilità sociale, partecipando attivamente al processo di sviluppo della comunità in cui vive. Questo è ciò che la Fa.Di.A. ha cercato di realizzare negli anni.

La storia

L'associazione Fa.Di.A. nasce nel 1999 da un gruppo di auto e mutuo aiuto di famiglie con disabilità - promosso dalla dott.ssa Mariangela Martirani del Consultorio familiare di San Marco Argentano - che si ritrovano insieme per favorire lo scambio di esperienze e ponendo la famiglia come risorsa per sé e per altre famiglie. Il nome vuole rimarcare il ruolo insostituibile della famiglia nel lavoro di cura. Il logo, che riporta le immagini stilizzate di persona e di persona con disabilità sui due piatti di una bilancia in equilibrio, vuole affermare la parità di diritti e di opportunità. La Fa.Di.A. è l'espressione matura di una precedente esperienza associativa, l'ACFA (Associazione Cosentina Famiglie Audiolesi), nata nel 1992 dietro l'impulso della dott.ssa Barbara Marano, che ha motivato alcune famiglie, maggiormente consapevoli e dotate di strumenti umani e culturali, di prendersi cura di altre famiglie con disabilità più povere e meno attrezzate culturalmente. Le famiglie comprendono che occorre promuovere iniziative nella comunità per tutelare il diritto di inserimento e integrazione sociale delle persone con disabilità e affermare i diritti alla salute, all'assistenza, all'istruzione, al lavoro e alla mobilità delle persone con azioni di sollecito, vicinanza, collaborazione, informazione alla comunità di appartenenza.

La Legge 285/97 sull'infanzia e l'adolescenza offre l'opportunità, nell'anno 2000, per la nascita dell'Arcobaleno, centro socioeducativo rivolto a ragazzi con disabilità che vivono nei Comuni del Distretto Sanitario di S. Marco A. (CS). L'Associazione non solo ne favorisce la nascita ma pone le basi perché esso diventi un luogo di condivisione, di crescita, di sperimentazione di nuove possibilità per i ragazzi e i giovani con disabilità che ospita, per le famiglie, per i volontari. Nel 2004, viene avviato il progetto Mosaico, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con la L.266/92, Direttiva 2003, e rivolto ad adulti con disabilità che allarga la prospettiva alle problematiche del dopo di noi.

Il progetto Mosaico ha permesso di sperimentare la possibilità, per queste persone e per le loro famiglie, di realizzare iniziative che assicurino la permanenza nel loro tessuto familiare, nello stesso territorio e ambiente di vita, affermando fortemente la centralità e la dignità della loro persona. Attività educative, abilitative e ludiche vengono realizzate nel CSE Arcobaleno fino a luglio 2018, sia con fondi pubblici dovuti ad un accordo di programma fra i Comuni di San Marco Argentano, Fagnano Castello, S. Caterina Albanese e Cervicati, sia con progetti propri dell'Associazione. L'Associazione diviene il riferimento per le Istituzioni, Comuni, Scuole con le quali si attivano progetti di integrazione scolastica e di assistenza domiciliare. Intanto l'Associazione raggiunge famiglie abbandonate e sole di Comuni sperduti, come Malvito, nel quale viene realizzato nel 2006 il progetto *Oltre l'ostacolo*, sostenuto dal CSV di Cosenza, rivolto a persone con disabilità e alle loro famiglie e S. Donato di Ninea nel 2007 con il progetto *Solidarizziamo* e anche qui diviene prevalente l'attività di mutuo aiuto tra famiglie affinché esse prendano in mano la loro vita e quella dei loro figli. Nel 2006 la Fa.Di.A., aderente alla Fish Calabria dal 2001, diviene sportello dell'Osservatorio Scuola per l'integrazione degli alunni con disabilità. Nel 2009 la collaborazione con la Cooperativa Sociale Pietre Vive di San Marco

Argentano per promuovere e realizzare azioni di solidarietà nei comuni di San Sosti e Sant'Agata d'Esaro. Nel 2010 la realizzazione del progetto *Educaintegrande* POR FSE Calabria 2007/2013, in partenariato con la Comunità montana "Delle valli - Medio Valle Crati" di Malvito, consente l'acquisto di un mezzo adatto al trasporto di persone in carrozzina, dato in comodato alla Fa.Di.A., garantendo autonomia di spostamento per i nostri ragazzi. Negli anni 2013-2014 la realizzazione del progetto "I Laboratori dell'Arte", sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità- ha favorito l'inclusione delle persone con disabilità, attraverso laboratori artistici (teatro, musica ritmica e popolare, fotografia, pittura e decoro della terracotta, ...) facendo in modo che le opere artistiche realizzate, abbiano avuto visibilità, uscendo dai circuiti protetti degli addetti ai lavori per arrivare a tutta la cittadinanza, tramite i "luoghi normali" della fruizione artistica: gli spazi aperti, i teatri, i musei dei Comuni coinvolti nel progetto (Comune di San Marco Argentano, Comune di Fagnano Castello, Comune di Santa Caterina Albanese, Comune di Roggiano Gravina, Comune di Malvito). Tra il 2015 e il 2017 sperimentazione di attività di agricoltura sociale con la Cooperativa agricola Fiori di farfara e l'associazione Crocevia Calabria. Nel 2017-2018 il progetto "*Natural-Mente Insieme*", sostenuto da Fondazione con Il Sud, in partenariato con le Associazioni AFD di Castrovillari, Mamme Indispensabili di Fuscaldo (CS), Itinerari Sperimentali di Cosenza, Arcipelago Sagarote di Diamante (CS) ha rafforzato il lavoro delle singoli associazioni e della loro rete, attraverso : metodologie comuni, un'importante Ricerca-Azione in un campione di scuole per rilevare gli aspetti demografici, sanitari, interculturali, antropologici, psicosociali e pedagogici dell'integrazione realizzata nelle scuole individuate, percorsi formativi di insegnamenti relativi alla metodologia Feuerstein per docenti, operatori, genitori, volontari, Laboratori d'arte espressiva (pittura, teatro, musica) e attività sportive in collaborazione con Associazioni culturali e sportive del territorio.

Per quasi vent'anni l'associazione ha avuto il suo fulcro operativo presso il centro socio-educativo l'arcobaleno di San Marco Argentano, collaborando con le Amministrazioni Comunali di San Marco Argentano, Fagnano Castello, Santa Caterina Albanese, Cervicati per la progettazione delle attività che in questo luogo sono state svolte in favore di persone con disabilità. Nel corso del tempo la natura dei rapporti tra il Comune capofila di S. Marco A. e l'Associazione Fa.Di.A. si è progressivamente evoluta ed arricchita verso una modalità in cui il Comune ha conferito all'Associazione Fa.Di.A. (dall'anno 2002 all'anno 2008 e da novembre 2012 a luglio 2018) l'incarico di progettare e gestire il 'Centro'. La Fa.Di.A., oltre a svolgere tale incarico, ha incrementato il patrimonio di beni strumentali e attrezzature date in uso al "Centro", tramite l'attivazione di proprie iniziative e l'acquisizione di risorse aggiuntive (progetti nazionali e regionali). Ciò ha consentito di dare continuità al servizio, anche quando i fondi pubblici dei Comuni erano assenti o insufficienti, aumentando così il valore complessivo del servizio stesso, con riferimento all'insieme di attività in ambito cittadino e territoriale. Pertanto, il servizio, fondato sul concorso attivo e sull'iniziativa congiunta, con la condivisione di progetti e programmi della Fa.Di.A., ha portato il 'Centro Arcobaleno' a caratterizzarsi come un complesso di strutture, servizi, attività, esperienze e relazioni finalizzati alla attuazione di

progetti e programmi ed a costituire in ambito sociale, un elevato patrimonio di identità del Comune di San Marco e dei Comuni di Fagnano Castello, Santa Caterina Albanese, Cervicati.

Nel 2018, con il bando vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità annualità 2016, il servizio del centro viene affidato ad un altro soggetto, la cooperativa solidale di cassano allo ionio. La Fa.Di.A. non ha partecipato al bando ma avremmo voluto continuare a prestare la nostra gratuita collaborazione nello spirito di condivisione prima detto. Nel dicembre 2018 ragioni burocratiche, di cui non riconosciamo il fondamento, hanno chiuso le porte del Centro Arcobaleno alla Fa.Di.A. nel silenzio e nell'indifferenza delle Amministrazioni coinvolte verso i nostri numerosi tentativi di collaborazione gratuita con il Comune di San Marco, proprietario dei locali del centro, e la Cooperativa Solidale di Cassano allo Jonio, nuovo soggetto gestore del Centro.

La nostra richiesta di Collaborazione gratuita trovava fondamento giuridico:

- nella Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", la quale all'articolo 1, comma 5 stabilisce che: "Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata."

- nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione di progetti di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità. Annualità 2016, all'art. 29, comma 2, riporta che: "Devono, inoltre, essere poste in essere azioni tese a sviluppare strategie che consentano di garantire il più a lungo possibile la condizione indipendente attraverso interventi di welfare di comunità e nuove forme di inclusione su base comunitaria, anche grazie al supporto, allo sviluppo di un partenariato di territorio in grado di valorizzare l'impegno delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità";

Ancora, nello stesso progetto presentato dal comune capofila al Ministero al punto 2.4. c si legge: "Il Comune capofila ha già sperimentato forme di servizio gestiti da associazioni, si ipotizza un rafforzamento di servizi e la partecipazione in modo attivo all'organizzazione di iniziative al fine di sperimentare nuove forme e nuove esperienze di sostegno alla vita indipendente".

Allora occorre che le Amministrazioni Comunali siano sollecitate ad una riflessione seria sull'attuale sistema di welfare, che deve essere un welfare plurale, in cui un'associazione come la Fa.Di.A. ha sempre ritenuto il rapporto con le istituzioni pubbliche di reciproca utilità qualificando il volontariato come agente corresponsabile dello sviluppo della comunità. Pertanto, l'Associazione rimane vigile, attenta, sull'utilizzo degli ingenti fondi disponibili pe la disabilità, (non autosufficienza, vita indipendente, dopo di noi) che devono essere utilizzati per servizi che "servano" alle persone con disabilità e ai loro bisogni che sono tanti e devono essere consapevolmente riconosciuti. La Fa.Di.A. continua ad agire su un piano di uguale dignità con le istituzioni, consapevole delle proprie capacità e dei propri saperi. Lotta per contrastare la burocratizzazione e la standardizzazione dei servizi sociali che vediamo incombenti e

minacciose, con apparati amministrativi non sempre capaci di assumere le nuove funzioni adottando adeguati metodi di lavoro quali la programmazione, il coordinamento, la gestione sociale, la verifica, il controllo generando spesso confusione ed inefficienza. L'Associazione continua il percorso nel suo ruolo politico, non partitico; quello che, libero dal potere costituito, funge da pungolo ai politici perché si rendano sensibili e attenti alle necessità dei deboli e ai diritti dei poveri e degli emarginati, e possano arrivare a dare risposte piene e concrete, non residuali e caritative.

Pertanto, l'Associazione continua la sua attività prevalentemente nella promozione culturale, nella sperimentazione di nuovi servizi, nell'accompagnamento delle famiglie più sole.



Per la sua crescita culturale e politica la Fa.Di.A. aderisce alle seguenti reti nazionali e regionali:

- Volontà Solidale – CSV Cosenza
- Fish (Federazione Italiana Superamento Handicap) Calabria
- Forum del Terzo Settore
- Mo.V.I. (Movimento Volontariato Italiano);
- Soccorso senza Barriere.



Mission

La nostra mission è promuovere e sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità, attraverso la tutela dei diritti, lo sviluppo della cultura dell'accoglienza, della valorizzazione delle differenze, delle pari opportunità, l'attivazione di programmi e progetti volti a superare i disagi indotti dalla disabilità.

La Persona è un'unità inscindibile portatrice di dignità, desideri, aspirazioni e caratteristiche personali, ben oltre le difficoltà fisiche o psichiche di cui è portatore.

La Disabilità è una certa condizione di salute in un ambiente sfavorevole.

L' Ambiente deve essere curato in tutti i sensi: legislativo, sociale, culturale, fisico ed emotivo per poter abbattere il più possibile quelle barriere che fanno della disabilità una condizione di esclusione sociale ed umana.

Altro valore guida importante, che caratterizza la nostra mission, è la partecipazione delle famiglie degli utenti dell'Associazione, che sono coinvolte nella definizione dei progetti e degli interventi e nelle azioni di verifica e valutazione di efficacia. La Fa.Di.A. promuove e favorisce la partecipazione e la condivisione delle scelte da parte delle famiglie degli Utenti, che sono invitati e sollecitati ad esprimersi periodicamente sulla qualità del servizio reso e atteso. L'accoglienza, l'ascolto, l'informazione ed il sostegno delle famiglie sono finalità costanti dell'Associazione.

Vision

L'Associazione nasce per dare forma ad alcune idee condivise che ne costituiscono la visione: la convinzione che le persone vivono meglio quando sono in grado di costruire una comunità solidale che offre spontaneamente e responsabilmente un aiuto concreto a chi ne ha necessità, riconosce ed accoglie i bisogni essenziali delle persone, cerca di fornire risposte razionali con tempestività, continuità e costanza.



LA FOTO SI RIFERISCE AD UV EVENTO DEL 2019

STAKEHOLDER

L'Associazione Fa.Di.A. offre, prevalentemente, le sue attività a persone con disabilità prese in carico da quasi vent'anni, quindi ormai adulte.

L'operare quotidiano dell'Associazione è stato sempre caratterizzato dal dialogo con una molteplicità di soggetti che, in forma consapevole o meno, sono titolari di un interesse collegato all'attività dell'Associazione e che pertanto sono condizionati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e, a loro volta, la condizionano.

Grazie ad un lavoro costante nel tempo, l'associazione ha sviluppato una rete di relazioni con il mondo delle istituzioni, la scuola e le altre associazioni per la realizzazione di attività ed eventi, in difesa dei diritti delle persone con disabilità.



Stakeholder	
Gli Utenti e le Famiglie	Nel 2019 l'Associazione ha preso in carico 16 persone con disabilità adulte, di cui 9 residenti nel Comune di Fagnano Castello, 4 nel Comune di S. Caterina Albanese e 3 nel Comune di San Marco. In merito agli utenti, la tipologia di disabilità trattata, il suo livello di gravità e il lavoro specifico e sperimentale richiesti consentono solo un lavoro su piccoli gruppi.
Istituzioni	Istituto Comprensivo di Fagnano Castello IISS "E. Fermi P. Candela" di San Marco Argentano
Associazioni/Parrocchie	Associazione Famiglie Disabili di Castrovillari (CS) Arcadinoè Cooperativa Sociale Parrocchia Immacolata Concezione di Fagnano Castello Associazione culturale I Castagnari di Fagnano Castello Associazione culturale Leggiamoci su di Fagnano Castello
Altri Enti	CSV di Cosenza Fish Calabria MoVI



QUESTA FOTO SI RIFERISCE ALLE ATTIVITÀ CON I BAMBINI

Organizzazione e risorse umane

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'assemblea dei soci rappresenta il momento fondamentale di confronto, per assicurare una corretta gestione dell'associazione; essa viene convocata per stabilire i principi generali, per formulare proposte per le attività istituzionali, per approvare il Bilancio e per eleggere i membri del Comitato Esecutivo. In via straordinaria, l'assemblea può deliberare anche modifiche allo Statuto, oltre allo scioglimento dell'Associazione stessa. La gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione è di competenza del Consiglio Esecutivo.

IL COMITATO ESECUTIVO

È eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da sette membri. Esso può cooptare altri tre membri, in qualità di esperti, con solo voto consultivo: si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta all'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Il comitato esecutivo fissa le norme per il funzionamento dell'organizzazione, sottopone all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali, determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuove coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa; assume il personale, elegge il presidente, nomina il segretario; accoglie o rigetta le domande degli aspiranti aderenti; ratifica nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal proprio presidente per motivi di necessità e di urgenza.

IL PRESIDENTE

Il presidente, che è anche presidente dell'Assemblea degli aderenti e del comitato esecutivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza di voti. Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione, ha compiti di coordinamento generale e cura i rapporti istituzionali.

I RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ

Al fine di organizzarsi al meglio, l'associazione ha deciso di individuare dei responsabili delle attività.

Caterina Federico	COORDINAMENTO PROGETTI
Antonello Canonico	RESPONSABILE LABORATORIO TEATRALE
Iolanda Raimondi	RESPONSABILE LABORATORIO DI ARTETERAPIA

PRESIDENTE

Silvana Chiappetta

COMITATO ESECUTIVO

Silvana Chiappetta	PRESIDENTE
Luigi Fiore	VICE PRESIDENTE
Anna Liserra	TESORIERE
Amelia De Rose	CONSIGLIERE
Marisa Giglio	CONSIGLIERE
Bruna Credidio	CONSIGLIERE
Carmela Greco	CONSIGLIERE

I VOLONTARI

La maggior parte delle attività portate avanti dall'associazione non potrebbero essere svolte se non ci fosse il supporto di un consistente nucleo di volontari, che con la loro presenza aiutano ed affiancano i ragazzi stimolandoli, senza peraltro sostituirsi a loro.

Essere volontario vuol dire avere un'opportunità stupenda di entrare in relazione con l'altro, ascoltando con le orecchie del cuore, guardando con gli occhi della mente, parlando con la voce del silenzio, dando così espressione alle emozioni dolorose che non si possono evitare, ma che si possono imparare a gestire con la mediazione, che si trasforma in riflessione e quindi meditazione.

L'incontro con uno sguardo, la percezione di un movimento, la sfumatura di una parola diventano uno strumento per entrare in vero contatto con una vita diversa da noi e di cui possiamo per alcune ore farci carico, arricchendoci reciprocamente.

La valutazione economica di tale patrimonio di servizi è pertanto impossibile, non potendolo comparare con un normale rapporto di lavoro ed in considerazione della dedizione e continuità che si riscontra in tali persone preziose ed indispensabili per la vita stessa dell'associazione.

Nelle attività sono stati impegnati 17 volontari, 3 uomini e quattordici donne, di età compresa fra i 25 e i 65 anni:

- 1 per le attività di comunicazione
- 1 per consulenza legale
- 3 educatori
- 2 animatori
- 3 in qualità di autista per garantire il trasporto delle persone con disabilità dai loro domicili per il centro la Ginestra e per le uscite all'esterno
- 2 per le attività di supporto educativo
- 3 per attività socio-assistenziali
- 2 per la pulizia dei locali

Al 31 dicembre 2019 risultano essere soci dell'Associazione 35 Persone.

Possono diventare soci tutte le persone che si riconoscono nello Statuto dell'Associazione, ne condividono i valori fondanti e intendono collaborare per raggiungere la mission. La maggior parte dei soci sono familiari degli utenti di sesso femminile: questo dato può far riferimento al generale contesto familiare italiano, ove la cura della famiglia e l'attenzione alle problematiche della vita dei figli, è percepita e gestita, soprattutto, dalla madre o, come nel nostro caso, anche da sorelle che se ne fanno carico.

Il gruppo genitoriale nel corso degli anni è diventato sempre più significativo all'interno della base associativa; l'anzianità anagrafica evidenzia un'altissima percentuale di soci aventi un'età superiore ai 50 anni, compatibile con quella dei figli che frequentano le attività dell'Associazione.

CAPITOLO 2 | LE ATTIVITÀ DEL 2019

Relazione sulle attività svolte

Le attività svolte nell'anno 2019 sono state tese a favorire la partecipazione e l'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso il rafforzamento incisivo e determinante delle attività associative, nonché il miglioramento del ruolo del volontariato nel territorio di riferimento e il coinvolgimento diretto di altre realtà pubbliche quali Scuole ed Enti del Terzo Settore.

Area 1: Formazione

COLTIVA IL TUO TEMPO "OGGI VADO VOLONTARIO" - Percorso formativo rivolto a nuovi volontari, strutturato in quattro moduli di due ore ciascuno dal 21 marzo al 12 aprile. Il primo modulo "Carta dei Valori del Volontariato" ha riguardato il ruolo del volontario che si fa carico del bisogno che vede, dell'iniziativa che valuta necessaria; il volontario responsabile non delega ad altri le risposte non si limita alla denuncia, ma avanza proposte e progetti: se è necessario coinvolge anche i membri della sua comunità. Il suo senso di responsabilità si esercita nei confronti della "persona", della comunità, del territorio, dell'ambiente, dei beni comuni, di tutto ciò che concorre a creare una vita più liberante e più umana. I tre moduli tecnici successivi hanno riguardato la conoscenza della disabilità, gli approcci educativi e abilitativi e la relazione d'aiuto. Hanno partecipato al corso 27 persone.

INCONTRI DI RESTITUZIONE - Incontri formativi e informativi con i genitori di restituzione sulle attività svolte con i figli, incontri sia singoli che individuali. La restituzione avviene anche giornalmente, prima e dopo lo svolgimento delle attività.

CONSULENZA LEGALE - Il consulente, volontario, ha fornito informazioni relative alla normativa sui diritti delle persone con disabilità. Nel corso del 2019 sono state fornite n. 7 ore di consulenza.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FaDiA	
"Coltiva il tuo tempo" Oggi vado VOLONTARIO	
CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI	
GIOVEDÌ 21 MARZO 2019 DON PAOLO VIGGIANI SILVANA CHIAPPETTA	LA CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIO
SABATO 30 MARZO 2019 CONCETTA GIGLIO - Logopedista Specialista professioni sanitarie della riabilitazione ASP COSENZA	CHE COS'È LA DISABILITÀ?
SABATO 6 APRILE 2019 CONCETTA GIGLIO - Logopedista Specialista professioni sanitarie della riabilitazione ASP COSENZA	L'APPROCCIO METACOGNITIVO NELL'EDUCAZIONE E NELLA RIABILITAZIONE
VENERDÌ 12 APRILE 2019 CATERINA FEDERICO - Sociologa ANTONELLO CANONICO - Assistente Sociale	LA RELAZIONE D'AUIO
Gli Incontri si terranno dalle 16.30 alle 18.00 presso la nuova sede operativa della Fa.Di.A., Via della Liberazione (loc. Cristo - nei pressi del ristorante "Paer") FAGNANO CASTELLO (CS)	
IL CORSO È GRATUITO Info: Cell. 348 1496544 fadiali@fadiala.org	



Area 2: Attività laboratoriali Centro di inclusione e prossimità “La Ginestra”

Presso il Centro di inclusione e prossimità “La Ginestra” di Fagnano Castello sono state svolte attività educative, abilitative e ludiche a partire dal mese di maggio per tre pomeriggi alla settimana per 384 ore di attività. Le attività del Centro sono state svolte in LABORATORI finalizzati all'autonomia personale, alla socializzazione/integrazione, allo sviluppo/mantenimento delle attività funzionali.

LABORATORI DI ARTETERAPIA - Nello studio-laboratorio sono state proposte attività come la pittura, il disegno, il collage, la manipolazione della creta e di altri materiali tridimensionali, integrando talvolta nelle proposte anche strumenti quali la musica, la scrittura creativa, il movimento, la respirazione.

Le immagini, gli scritti e i prodotti creativi che i partecipanti sono stati invitati a produrre non hanno finalità tecniche od estetiche ma sono il principale strumento di relazione con se stessi e con l'altro. Le potenzialità creative ed espressive sono usate come strumento di ascolto di sé, di comunicazione e di espressione delle proprie emozioni.



LABORATORIO DI TEATRO quale strumento per lo sviluppo delle abilità relazionali ed espressive di ogni utente che vi ha preso parte.

I due laboratori (arteterapia, teatro) sono confluiti nella realizzazione di un unico prodotto finale: la rappresentazione “IO SONO...”, liberamente ispirata alla favola del Brutto Anatroccolo di Andersen, tenuta il 23 agosto presso la piazzetta Don Bosco di Fagnano Castello, nell'ambito della rassegna “Estate 2019”, in collaborazione con l'Oratorio Salesiano

LABORATORIO PER LE ABILITÀ COGNITIVE E SOCIALI per creare momenti di riflessione, sintesi e rilassamento, nonché di elaborazione di quanto si è fatto durante le attività.



Area 3: Attività con i bambini

In collaborazione con l'Associazione culturale "Leggiamoci su" di Fagnano Castello sono stati organizzati dei laboratori rivolti a minori, centrati su delle fiabe narrate mediante le tecniche particolari dell'**arteterapia** che implicano la musica, il disegno, la pittura, il movimento. Il linguaggio simbolico utilizzato nei percorsi di arteterapia, si inserisce in maniera naturale agganciandosi alla trama della fiaba scelta e dà la possibilità della rielaborazione creativa, con gli strumenti messi a disposizione e di sviluppare il pensiero divergente, cioè di crescere. Ai laboratori hanno partecipato 11 bambini.



Area 4: Attività esterne

Attività lavorative direttamente sui luoghi di lavoro, nella reciprocità del conoscere e farsi conoscere.

FARMACISTA PER UN GIORNO - presso la Farmacia della dott.ssa Anna Pisani di San Marco Argentano, nei giorni del 4 e 7 giugno le nostre persone con disabilità hanno ricoperto il ruolo di “farmacisti” indossandone il camice, presentando i prodotti da banco, interloquendo con i clienti e mostrando le loro abilità relazionali e comunicative.

GIORNATA PRESSO IL “BORGO ROSSO DI SERA” - Presso il Ristorante-Pizzeria “Borgo Rosso di Sera” di San Lucido (CS), giorno 3 aprile, le nostre persone con disabilità sono diventate “pizzaioli”, sperimentando le attività manuali dell’impasto, del dare forma, dell’infornare ed esaltando i loro sensi.

SI VA AL CINEMA! - Visione del film “Il Re Leone” presso il Cinema la Sirenetta di Guardia Piemontese, giorno 4 settembre.

INCONTRO CON I DIVI - Giorno 4 maggio incontro con l’artista Brunori Sas presso l’Istituto Comprensivo di Fagnano Castello (mattina) e con l’attore Giovanni Scifoni presso la Chiesa dell’Immacolata di Fagnano Castello (sera).

PRANZO DI SOLIDARIETÀ - 16 dicembre, pranzo di solidarietà. Ospiti dell’Istituto Alberghiero di San Marco Argentano. Simpatia, cordialità, accoglienza, buona tavola. Tutto in compagnia degli Studenti, dei Docenti, del Dirigente prof. Giancarlo Florio, di S. E. Mons. Leonardo Bonanno, di Don Fiorino Imperio.



Area 5: Comunicazione Promozione

Come comunichiamo.

L'Associazione comunica usando fondamentalmente strumenti:

- Facebook (piace a 760 persone)
- Sito internet (www.fadia.org)
- <https://www.facebook.com/ProgettoNaturalMenteInsieme/>
- Bilancio sociale

Area 6: Eventi

27 APRILE- INAUGURAZIONE DEL CENTRO DI INCLUSIONE E DI PROSSIMITÀ "LA GINESTRA" - Un nuovo traguardo. Vent'anni di vita associativa per una solidarietà diffusa e consapevole:

- solidarietà attraverso azioni concrete;
- testimonianza della solidarietà come valore della persona;
- promozione della solidarietà attraverso lo sviluppo della cultura dell'accoglienza, della valorizzazione delle differenze, delle pari opportunità.

Sabato 27 aprile è stata inaugurata la nuova sede operativa dell'Organizzazione di Volontariato Fa.Di.A., La Ginestra, in Fagnano C.llo (CS). La cerimonia si è aperta con la Celebrazione Eucaristica, officiata da Don Paolo Viggiano, che ha portato i saluti e il compiacimento del Vescovo della Diocesi di San Marco-Scalca, Mons. Leonardo Bonanno e che, nell'omelia, ha sottolineato la ricchezza, per la comunità, della presenza di un luogo di amore e di libertà. Alla fine della celebrazione i saluti della presidente, del sindaco di Fagnano Castello avv. Giulio Tarsitano, del Direttore del Centro Servizi Volontariato di Cosenza, dott.ssa Maria Carla Coscarella, del vice-presidente di Volontà Solidale CSV Cosenza, dott. Sergio Principe. Erano presenti numerosi rappresentanti del Terzo Settore del territorio.

30 GIUGNO – GIORNATA DELL'AMICIZIA - Estate ragazzi, oratorio salesiano di Fagnano Castello.

23 AGOSTO – IO SONO - "Fissa quel brutto anatroccolo, guarda meglio, cosa vedi? Cambia sguardo, cosa vedi? Aspetta. Il cigno verrà "

Vedere alla luce giusta. È tutta una questione di luce, di come guardiamo e di che cosa riusciamo a vedere.

Musica e movimento per la rappresentazione liberamente ispirata alla favola del Brutto Anatroccolo di H.C. Andersen, tenuta presso la piazzetta Don Bosco ed inserito nel cartellone degli eventi Fagnano d'estate 2019

12 SETTEMBRE – GIORNATA DELL'AMICIZIA - "CIO' CHE CRESCE LENTAMENTE METTE RADICI PROFONDE".

Ospiti della Cooperativa Sociale ARCADINOE', per incontrare la disponibilità, l'accoglienza, il sorriso, il dono.

13 LUGLIO E 25 OTTOBRE – RACCOLTA FONDI - In occasione degli eventi comunali *Castagno in fiore* (13 luglio) e *Sagra della castagna* (23/24/25 ottobre) raccolta fondi attraverso ruffa di solidarietà, offerte libere in cambio di piatti tipici e manufatti realizzati nei laboratori artistici.

8 NOVEMBRE – GIORNATA DELL'AMICIZIA - La prima forma di legalità è il rispetto e il riconoscimento dell'unicità di ogni persona.
Incontro con l'Associazione AxB di Roma.

3 DICEMBRE – 20 ANNI DI NOI. GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - In occasione della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**, festeggiamenti per il nostro ventesimo anniversario.

Vent'anni di vita associativa per una solidarietà diffusa e consapevole:

- solidarietà attraverso azioni concrete;
- testimonianza della solidarietà come valore della persona;
- promozione della solidarietà attraverso lo sviluppo della cultura dell'accoglienza, della valorizzazione delle differenze, delle pari opportunità.

La giornata si è articolata in due fasi:

- Nella mattinata incontro con gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Fagnano Castello in collaborazione dell'Associazione Culturale Leggiamoci su. All'incontro ha partecipato anche il presidente di Volontà solidale, Gianni Romeo.
- Nel pomeriggio, alla Celebrazione Eucaristica con don Paolo Viggiano, è seguita la testimonianza del loro essere volontari di Tina Uva Grisolia, presidente dell'AFD di Castrovillari, di Tiziana Marino dell'Associazione NOI CON VOI di Mongrassano, di Alessandro Scazziotta della Cooperativa Arcadinoè di Cosenza, di Mariacarla Coscarella, direttrice del Centro Servizi Volontariato di Cosenza. La serata si è conclusa con un momento di convivialità allietato dalla musica e dai canti del gruppo folklorico I Castagnari e dalla fisarmonica di Luigi Gordano.

A seguire una serie di fotografie realizzate durante gli eventi.







CAPITOLO 3 | DATI ECONOMICI

Entrate

Le entrate economiche dell'associazione nel 2019 ammontano a € 9.884,81.

Le entrate sono derivate da:

- **contributi per sostenere i progetti e le attività dell'associazione:**
- **quote di iscrizione:** rappresentate dalle quote associative versate dai soci;
- **liberalità e donazioni** erogate per sostenere le finalità associative;
- **versamenti del 5x1000;**
- **raccolta fondi.**

Entrate	Anno 2019
Contributi su progetti	4.000,00
Contributi da soci	1.050,00
Donazioni da privati	1.410,00
5xmille anno 2017	2.952,16
Raccolta fondi	471,45
Interessi attivi sul c/c bancario	1,20
TOTALE ENTRATE	9.884,81

Uscite

L'Associazione nel corso del 2019 ha impegnato le risorse raccolte per:

- potenziare le attività in essere e sviluppare nuovi progetti;
- mantenere la propria struttura organizzativa;
- realizzare attività promozionali, quali l'organizzazione di attività/eventi.

USCITE	Anno 2019
Beni durevoli	777,58
Materiale didattico	414,84
Attività promozionali	723,50
Costi per energia elettrica	1.061,90
Costi per consumo gas	151,50
Carburante Ducato Fiat EB 329 AX	773,99
Manutenzione Ducato	477,67
Assicurazione Ducato	842,00
Ritenute fiscali	395,69
Rimborsi spese (volontari/collaboratori)	2.971,36
Polizze assicurative volontari	707,00
Altre consulenze	725,35
Quota associativa Fish Calabria	100,00
Spese bancarie/interessi c/c	73,39
TOTALE USCITE	10.195,77

RIEPILOGO		
Fondi finanziari di inizio periodo		14.367,89
Totale entrate	9.884,81	
Totale uscite	10.195,77	
Avanzo della gestione		- 310,96
Fondi finanziari di fine periodo		14.056,93
Cassa		273,61
Banca		13.783,32

CAPITOLO 4 | IMPEGNI PER IL FUTURO

Sulla base dei principi fondanti della nostra mission : “l’unicità di ogni persona” , “la disabilità è una condizione”, “ aver cura dell’Ambiente di vita” , in futuro continueremo sicuramente a ricercare altri e nuovi stimoli creativi, fisici ed intellettivi, per affermare sempre più il valore delle persone con disabilità che ci stanno accanto e che ci sono in parte affidate dalle famiglie.

Pertanto, non sappiamo esattamente cosa faremo nei prossimi anni, ma sicuramente cercheremo di implementare le attività esistenti; poi ci affideremo alle richieste ed alle circostanze, per ricercare il nuovo e per essere sempre un porto sicuro per i nostri amici speciali.

Il progetto “La Ginestra” è stato realizzato proprio sulla base di una visione a lungo termine ed a tutt’oggi non possiamo ancora intravederne tutte le possibili evoluzioni, ma è già dimostrato che è una grande occasione di crescita personale.

Andremo avanti insieme con ascolto, determinazione, umiltà e voglia di collaborare.

CAPITOLO 5 | TESTIMONIANZE

Io e Giorgia abbiamo passato interi pomeriggi con i ragazzi della Fa.Di.A., è stato un appuntamento vissuto con gioia ed allegria.

La cosa che mi ha colmato di più il cuore è stato l’entusiasmo di Giorgia e l’impazienza di attendere il prossimo incontro.

Antonia

Nel fare questa esperienza di Volontariato, che ho iniziato da circa un anno e mezzo, mi sono messa in gioco, sperimentando la capacità di relazionarmi con gli altri, la mia empatia e sensibilità.

Entrare in contatto con le fragilità altrui mi ha permesso di confrontarmi e di crescere insieme, di mettere in discussione i miei problemi e condividere le diverse esperienze. Un’opportunità di apprendimento, di acquisire altre competenze, di accrescere le esperienze di vita. È un’esperienza che mi appaga molto, ho conosciuto e sto conoscendo una realtà “diversa” dalla mia; persone che, pur avendo dei disagi, non hanno nessun problema a regalarti un sorriso

Debora

La mia esperienza nell'Associazione Fa.Di.A. è iniziata 20 anni fa, dopo l'invito della Presidente S. Chiappetta a partecipare ad attività di volontariato.

Ricordo di aver accettato con entusiasmo da un lato, mentre dall'altro avevo il timore di non essere in grado di aiutare persone con disabilità; il nuovo, il diverso fa sempre un po' paura.

Non sapevo ancora che questa relazione d'aiuto si sarebbe basata sulla reciprocità e che per me sarebbe iniziato un percorso di crescita personale, durante il quale non solo avrei maturato una maggiore consapevolezza interiore, ma nell'incontro con l'altro avrei scoperto l'autenticità delle relazioni.

La Fa.Di.A. è un'associazione di famiglie che camminano insieme, unite dallo stesso fine, ovvero quello di tutelare la dignità di ogni persona in quanto tale, ed animate dallo stesso mezzo, cioè l'amore per i propri cari. Se questa è stata la prima lezione da cui ho tratto insegnamento, la seconda l'ho appresa sul campo.

Allora avevo 16 anni e mi trovavo in quel periodo particolare chiamato "adolescenza"; soffrivo, ahimè, di disturbi d'ansia e talvolta di attacchi di panico, ma condividere un pezzo di strada con persone che a causa della disabilità si confrontavano ogni giorno con il limite, senza mai arrendersi, mi ha permesso di guardare con occhi diversi alle difficoltà e ad affrontare con più coraggio le situazioni della vita.

L'incontro con l'associazione è stato fondamentale anche per la mia crescita professionale; partecipare alle diverse attività e ai vari corsi di formazione, ha fatto sì che in me maturasse una particolare attitudine per quello che da lì a poco sarebbe diventato anche il mio lavoro. Ho, pertanto, conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione e oggi sono un Educatore Professionale che opera in ambito sanitario.

Ringrazio la Presidente, le famiglie, i ragazzi e gli altri volontari per questo meraviglioso viaggio, durante il quale ho condiviso gioie e, purtroppo, anche dolori.

Concludo con una riflessione maturata in questi anni, ovvero "il volontario non è colui che fa, ma colui che incarna un vero e proprio stile di vita".

Maria Giovanna

SOSTIENICI!
CONTRIBUTO DEL 5XMILLE!
99002950782



**Famiglie Disabili Associate
Fagnano Castello (CS)**

VIA CIRANGOLO, 56 – 87013 FAGNANO CASTELLO
CELLULARE: 348 1496544, TELEFONO: 0984 525767,
Email: fadia@fadia.org, Sito: www.fadia.org, FB: Fadia Famiglie